

11. - Situazione patrimoniale

Si illustrano di seguito le voci più significative della situazione patrimoniale, quali emergono nel prospetto.

Attività

Disponibilità liquide

Consistono in depositi presso Istituti di credito, e, in minima parte, presso l'Ente Poste Italiane. Tali somme - pur considerando le detrazioni (v. prospetto) - hanno un andamento discontinuo da 13.981,5 migliaia di euro nel 2002, si passa a 6.561,4 nel 2003 e 2.045,0 nel 2004. Tale andamento in diminuzione si spiega - come si è detto - con i forti investimenti mobiliari (fondi di investimento) nel biennio in esame (v. appresso).

- Investimenti mobiliari

Nel periodo considerato la consistenza degli investimenti mobiliari è in forte crescita (da 7.300,2 migliaia di euro del 2002, si passa a 27.006,8 nel 2003, e 35.401,0 nel 2004). Negli anni precedenti l'andamento di tali investimenti era stato pressoché costante: da 14 mld. di lire nel 2001 (pari a 7.239,9 migliaia di euro) a 7.300 migliaia di euro nel 2002.

Al riguardo, occorre considerare che Il Consiglio di amministrazione del FAF ha attuato nel 2003 e nel 2004 una sistematica opera di rinnovamento delle strategie gestionali, che hanno interessato in modo particolare il settore delle disponibilità finanziarie, le quali normalmente venivano investite in pronti contro termine.

Gli investimenti - come risulta dai prospetti che seguono - sono stati diversificati sia per quanto riguarda la tipologia che i gestori.

ANNO 2003

(in euro)

Istituti di credito	RAS BANK	Banco di Sicilia (Capitalia)	BNL Investimenti	San PaoloIMI	Aurora Ass.ni	Lloyd Adriatico
	8.950.000,00 Fondo obbligazionario	5.000.000,41 Obbligazioni	2.000.000,00 Obbligazione strutturata		2.000.000,00 Fondo gestione assicurativo	2.000.000,00 Fondo gestione assicurativo
	50.000,00 Fondo monetario					
	500.974,00 Obbligazioni					
	2.500.000,00 Obbligazione Strutturata					
Totale nominale	12.000.974,00	5.000.000,41	2.000.000,00		2.000.000,00	2.000.000,00

ANNO 2004

(in euro)

Istituti di credito	RAS BANK	Banco di Sicilia (Capitalia)	BNL Investimenti	San PaoloIMI	Aurora Ass.ni	Lloyd Adriatico	G.I. Profidi (Gruppo MPS)
	1.000.000,00 Gestione Total return	500.000,00 Fondo monetario	6.000.000,00 Obbligazione Strutturata	2.000.000,00 Polizza di capitalizzazione	2.000.000,00 Fondo gestione assicurativo	1.000.000,00 Gestione protetta My Life	112.500,00 Schroder internat Selection Fund
							37.500,00 Invesco GT Sicav
Totale nominale	1.000.000,00	500.000,00	6.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	150.000,00

L'Amministrazione in ordine ai predetti investimenti ha precisato⁵² quanto segue: 1) essi sono essenzialmente di due tipi: a) investimenti con rendimento a scadenza, che sono iscritti in Bilancio (patrimonio) al valore nominale, in quanto l'effettivo rendimento verrà capitalizzato alla data di scadenza; b) investimenti con stacco cedola a cadenza prefissata (solitamente trimestrale); 2) ambedue le tipologie sono caratterizzate da capitale garantito a scadenza (mediante la sottoscrizione di apposita polizza assicurativa che garantisce il capitale, con costi per la polizza; capitale protetto, mediante continuo monitoraggio da parte del gestore con maggiori spese di gestione, ma comportanti costi inferiori rispetto all'acquisizione di una copertura assicurativa); 3) il Comitato ristretto preposto al controllo⁵³, istituito

⁵² V. note in data 16 novembre e 11 dicembre 2005.

⁵³ Con deliberazione del 20 novembre 2003 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha nominato un Comitato composto da quattro membri del Consiglio con particolare esperienza nel settore, oltre al personale dell'Ufficio di

nell'ambito del CdA, ha costantemente monitorato con riunioni quindicinali i mercati finanziari nell'ottica di garantire il capitale, avendo quale obbiettivo il rendimento ed il mantenimento del potere di acquisto; 4) il risultato è stato superiore di un punto medio (3,74) rispetto all'indice fissato per Legge per "il trattamento di fine rapporto" (2,88) e più del doppio del rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro (1,75); 5) ove la politica dell'Ente fosse proseguita come in passato o come quella di altri Organismi analoghi, - sempre secondo quanto fatto presente dall'Amministrazione - tali risultati non si sarebbero potuti realizzare; 6) le analisi sviluppate e le soluzioni adottate "hanno riscosso l'incondizionato apprezzamento della Gerarchia e del Collegio dei revisori dei conti".

Questa Corte, nel prendere atto dei chiarimenti forniti, al riguardo, dall'Amministrazione, osserva che dalle relazioni illustrative dei bilanci, non risultano i dati riguardanti l'ammontare "effettivo" del valore, alla fine dell'esercizio, dei singoli investimenti, iscritti in bilancio al valore nominale; parimenti, non risultano i rendimenti riferiti all'esercizio medesimo.

Tali elementi dovrebbero essere rappresentati dall'Amministrazione, nelle predette relazioni, considerato l'ingente ammontare delle somme investite ed il carattere innovativo degli investimenti medesimi. D'altra parte, è appena il caso di osservare che questi comportano scelte da adottare con prudenza e con un monitoraggio attento e continuo sia della situazione complessiva, sia della situazione particolare di ogni singolo investimento.

- Residui attivi

Sono crediti che l'Ente vanta nei confronti di terzi. La situazione complessiva, comprensiva delle attività per conto e delle contabilità speciali, è di 5.323,5 migliaia di euro nel 2002, 1.833,6 nel 2003, 3.691,4 nel 2004). Il fatto che alla riduzione dei residui attivi non faccia riscontro nel biennio l'aumento della liquidità - che per contro diminuisce - dipende dai menzionati forti investimenti mobiliari.

La situazione dei residui attivi limitatamente alle entrate correnti, in conto capitale e per partite di giro, è di 5.192,3 migliaia di euro nel 2002, 1.178,90 nel 2003, 3.591,19 nel 2004. La notevole riduzione nel 2003 rispetto al 2002 è dovuta principalmente alla riscossione nel corso dell'anno di 4.627,56 migliaia di euro concernente proventi istituzionali ("quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie"). Parimenti, il notevole aumento dei residui nel 2004 rispetto al 2003 è dovuto alle predette entrate, rimaste da riscuotere per un ammontare di 2.539,0 migliaia di euro.

- Immobili

Il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, aumentato nel 2003 rispetto all'esercizio precedente per effetto di interventi straordinari per 170,2 migliaia di euro, è rimasto immutato nell'esercizio successivo (da 3.230,3 migliaia di euro nel 2002 si passa a 3.400,4 nel 2003 e 2004).

- Mobili

La posta in questione espone la consistenza dei beni mobili. Essa ammonta a 8.938,9 migliaia di euro nel 2002, 8.400,4 nel 2003, 8.026,1 nel 2004; presenta, quindi, nel biennio considerato, un andamento sostanzialmente costante ed in linea con gli anni precedenti⁵⁴.

Passività

- Residui passivi

La voce più significativa delle passività sono i residui passivi, che presentano un andamento⁵⁵ in aumento dal 2002 (5.231,5 migliaia di euro) al 2003 (6.778,0), e in diminuzione da quest'ultimo anno al 2004 (6.243,8). Si conferma, quindi, l'andamento discontinuo degli anni precedenti⁵⁶.

Fondo di riserva speciale e patrimonio netto

Per quanto riguarda il fondo di riserva speciale (per indennità di buona uscita), il relativo importo aumenta da 18.328,0 migliaia di euro nel 2002 a 24.100,6 nel 2003, a 30.124,7 nel 2004.

Il patrimonio netto ha un andamento in costante aumento nel triennio considerato (da 14.431,6 nel 2002, a 14.951,4 nel 2003, a 15.293,5 nel 2004).

⁵⁴ V. precedente relazione.

⁵⁵ Tale andamento riguarda i residui passivi del F.A.F in senso stretto (comprendenti spese correnti, in conto capitale, per partite di giro); il totale dei residui passivi (comprendenti, cioè, anche le spese per "attività per conto" e per le "contabilità speciali") è di 9.848,05 migliaia di euro nel 2002, 10.044,3 nel 2003, 9.665,1 nel 2004.

⁵⁶ V. precedente relazione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	2002	2003	2004
	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
ATTIVITA'			
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE:</u>			
- depositi presso Banche.....	19.047,3	9.806,9	5.967,0
- depositi presso L'Ente Poste Italiane.....	392,3	56,2	167,6
- a detrarre depositi per le partite dei conti d'ordine	5.458,1	3.301,7	4.089,6
TOTALE	13.981,5	6.561,4	2.045,0
<u>INVESTIMENTI MOBILIARI:</u>			
- titoli e/o prodotti finanziari.....	7.300,2	27.006,8	35.401,0
TOTALE	7.300,2	27.006,8	35.401,0
<u>RESIDUI ATTIVI:</u>			
- crediti diversi.....	5.192,3	1.178,9	3.591,2
TOTALE	5.192,3	1.178,9	3.591,2
<u>CREDITI VARI:</u>			
- crediti vari.....	3,5	2,3	0,9
TOTALE	3,5	2,3	0,9
<u>IMMOBILI:</u>			
- immobili in Roma	3.002,3	3.172,5	3.172,5
- immobile in Genova	228,0	227,9	227,9
TOTALE	3.230,3	3.400,4	3.400,4
<u>MOBILI:</u>			
- consistenza	8.938,9	8.400,4	8.026,1
TOTALE	8.938,9	8.400,4	8.026,1
TOTALE ATTIVITA' ..	38.646,7	46.550,2	52.464,6
TOTALE A PAREGGIO ..	38.646,7	46.550,2	52.464,6
PASSIVITA'			
<u>RESIDUI PASSIVI:</u>			
- debiti diversi	5.231,5	6.778,0	6.243,8
TOTALE	5.231,5	6.778,0	6.243,8
<u>RISCONTI PASSIVI:</u>			
- canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi.....	194,9	194,9	209,3
TOTALE	194,9	194,9	209,3
<u>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:</u>			
- fondo ammortamento immobili	460,7	525,3	593,3
TOTALE	460,7	525,3	593,3
TOTALE PASSIVITA' ...	5.887,1	7.498,2	7.046,4
<u>PATRIMONIO NETTO E RISERVE:</u>			
- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	18.328,0	24.100,6	30.124,7
- patrimonio netto	14.431,6	14.951,4	15.293,5
TOTALE PATRIMONIO E RISERVE	32.759,6	39.052,0	45.418,2
TOTALE A PAREGGIO ..	38.646,7	46.550,2	52.464,6

12. - Conto economico

Il prospetto che segue compendia i dati relativi al conto economico della gestione nel periodo considerato. Esso è strutturato in due distinte sezioni, la prima delle quali attiene ai flussi finanziari di parte corrente e la seconda ai movimenti non finanziari.

Il riportato prospetto evidenzia un risultato (economico) positivo in notevole aumento dal 2002 al 2003, ed in lieve aumento da quest'ultimo anno al 2004 (da 3.425,7 migliaia di euro nel 2002 si passa a 6.292,4 nel 2003 e 6.366,2 nel 2004). Tale situazione - che, specie se si considerano gli anni precedenti⁵⁷, è indice di miglioramento gestionale del Fondo - è da ricondurre principalmente all'andamento dei proventi istituzionali, ed in particolare delle "quote di proventi delle sanzioni pecuniarie" che da 5.624,4 migliaia di euro nel 2002 passano a 10.304,5 nel 2003 ed a 9.093,1 nel 2004.

Tra le passività economiche, oltre le spese finanziarie correnti, che sono in aumento rispetto al 2002, con un lieve picco nel 2003 (da 8.363 migliaia di euro nel 2002, a 9.396,6 nel 2003 e 8.801,7 nel 2004), occorre menzionare - pur se di modesta entità - i movimenti non finanziari costituiti dal fondo ammortamento immobili per un ammontare, in linea con gli anni precedenti, di 64,6 migliaia di euro nel 2002 e nel 2003 e di 68 nel 2004.

Meritano anche di essere segnalate le variazioni straordinarie per l'eliminazione di beni mobili nonché i canoni di locazione accertati di pertinenza dei successivi esercizi (v. prospetto).

⁵⁷ Nel 1998 il risultato era stato di -17,52 mld di lire; nel 1999 di -3,76 mld di lire; nel 2000 di -724,1 mln di lire, pari a -0,37 mln di euo, nel 2001 9,6 mln di euro.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE	2002 (migliaia di euro)	2003 (migliaia di euro)	2004 (migliaia di euro)
A) ENTRATE FINANZIARIE			
Interessi attivi	608,3	374,7	279,9
Canoni di locazione	3.806,1	4.451,6	3.939,6
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	5.624,4	10.304,5	9.093,1
Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.	1.575,2	735,5	1.750,0
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	469,7	466,8	611,7
TOTALE	12.083,7	16.333,1	15.674,3
B) MOVIMENTI NON FINANZIARI			
Canoni di locazione accertati in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio ..	194,9	194,9	194,9
Sopravvenienza attiva	31,0	0,0	0,0
Insussistenze passive	0,0	6,1	41,7
TOTALE	225,9	201,0	236,6
TOTALE GENERALE ENTRATE	12.309,6	16.534,1	15.910,9
SPESE			
A) SPESE FINANZIARIE CORRENTI	8.363,8	9.396,6	8.801,7
B) MOVIMENTI NON FINANZIARI			
Ammortamento immobili	64,6	64,6	68,0
Variazioni patrimoniali straordinarie	260,6	585,6	465,6
Canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	194,9	194,9	209,4
TOTALE	520,1	845,1	743,0
TOTALE GENERALE SPESE	8.883,9	10.241,7	9.544,7
AVANZO E DISAVANZO ECONOMICO	3.425,7	6.292,4	6.366,2
TOTALE A PAREGGIO	12.309,6	16.534,1	15.910,9

13. - Situazione Amministrativa

Il prospetto della situazione amministrativa evidenzia concordanza dei dati esposti negli altri prospetti contabili⁵⁸ ed espone un andamento dei risultati finali fortemente decrescente dal 2002 al 2003 (da 13.939,7 migliaia di euro nel 2002 si passa a 962,2 nel 2003), ed ancora decrescente dal 2003 al 2004 (-607,6).

⁵⁸ V., peraltro, quanto osservato nel punto 10 a proposito dei saldi di cassa.

FONDO ASSISTENZA FINANZIERI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

migliaia di euro

ATTIVITA'	2002		2003		2004	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	9.137,2		13.981,5		6.561,4	
Riscossioni:						
- in c/competenza	9.182,4		40.084,6		23.698,1	
- in c/residui	10.673,6	19.856,0	5.057,6	45.142,2	702,4	24.400,5
Pagamenti:						
- in c/competenza	5.740,9		47.958,7		22.763,5	
- in c/residui	9.273,4	15.014,3	4.603,7	52.562,4	6.153,4	28.916,9
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	13.978,9		6.561,3		2.045,0	
Residui attivi:						
- degli esercizi precedenti	228,9		128,9		455,9	
- dell'esercizio	4.963,4	5.192,3	1.050,0	1.178,9	3.135,2	3.591,1
Residui passivi:						
- degli esercizi precedenti	411,7		621,6		583,0	
- dell'esercizio	4.819,8	5.231,5	6.156,4	6.778,0	5.660,7	6.243,7
AVANZO E DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE	13.939,7		962,2		(DISAVANZO)	-607,6

14. - Considerazioni conclusive

- Preliminarmente la Corte non può non ribadire, su un piano generale, quanto già richiamato in precedenti occasioni circa l'opportunità di riconsiderare la natura e il ruolo dell'Ente alla luce della riforma della previdenza e dell'assistenza sociale, nel quadro di una normativa organica ed unitaria che assicuri parità di trattamento alla generalità dei pubblici dipendenti, in tal modo eliminando duplicazioni o sovrapposizioni di interventi pubblici da parte di una pluralità di organismi operanti in più settori.

- Quanto alle funzioni istituzionali del F.A.F., è da ritenere che la previsione nello statuto delle attività concernenti le "anticipazioni ai reparti"⁵⁹ - che tendono, in sostanza, ad assicurarne la funzionalità operativa - costituisce retaggio dell'originario "Fondo Massa", quale organo dello Stato. Essa mal si concilia con le finalità "assistenziali" del Fondo e con la sua autonomia. Tale funzione - che in concreto non è attuata dal Fondo - rientra negli aspetti generali dell'assetto ordinamentale sul territorio delle unità della G.d.F..

Sarebbe opportuna una modifica statutaria in modo da ricondurre anche formalmente la predetta funzione esclusivamente nella propria sede naturale.

- Analoghe considerazioni valgono per la gestione dei proventi destinati ad essere erogati in premi ai militari o agli accertatori delle violazioni⁶⁰. Si tratta di elementi, attinenti sostanzialmente alla retribuzione, che esulano sia dall'assistenza che dalla previdenza. Dovrebbero rientrare nell'amministrazione del personale del Corpo.

Sarebbe opportuna una modifica della normativa vigente⁶¹.

- I dati nei quali si sostanzia la gestione della previdenza - e cioè, come si è detto, la funzione più rilevante del F.A.F. - sono positivi dal punto di vista dell'equilibrio finanziario. Infatti, essi conseguono all'applicazione dei criteri (analiticamente descritti⁶²), adottati proprio al fine di salvaguardare tale equilibrio.

Però, è necessario che l'Amministrazione del Fondo continui a seguire con la massima attenzione tale settore, per gli eventuali adeguamenti che si rendessero necessari al fine della salvaguardia dell'equilibrio finanziario del Fondo medesimo, che verrebbe ad essere gravemente leso sia nel caso di possibili riduzioni dei proventi istituzionali, sia in caso di eventuale soccombenza nel rilevante contenzioso⁶³ in materia di indennità di buona uscita conseguito all'applicazione dei nuovi criteri.

⁵⁹ Anticipazioni a reparti dislocati in località disagiate per l'acquisto di viveri e combustibili e quelle disposte per spese di impianto o di potenziamento degli spacci e dei soggiorni marini e montani (v. sopra, paragrafi 6.2.).

⁶⁰ V. sopra, punto 5.1..

⁶¹ V. sopra, punto 7.

⁶² V. sopra, punto 6.1. e seguenti.

⁶³ V. sopra, punto 6.1.2..

- Il Consiglio di amministrazione del FAF ha attuato nel 2003 e nel 2004 una sistematica opera di rinnovamento delle strategie gestionali, che hanno interessato in modo particolare il settore delle disponibilità finanziarie, le quali normalmente venivano investite in pronti contro termine.

Gli investimenti sono stati diversificati⁶⁴ sia nella gestione, sia nel portafoglio, che comprende fondi obbligazionari, monetari, strutturati, assicurativi. D'altra parte, il volume degli investimenti medesimi ha avuto un notevole incremento, passando da 7.300,2 migliaia di euro nel 2002, a 27.006,8 nel 2003, e 35.401,0 nel 2004.

Questa Corte, nel prendere atto dei chiarimenti forniti, al riguardo, dall'Amministrazione⁶⁵, osserva che dai documenti contabili del Fondo riguardanti gli esercizi in esame, e dalle relazioni di accompagnamento del Consiglio di amministrazione, non risultano i dati riguardanti l'ammontare "effettivo" del valore, alla fine dell'esercizio, dei singoli investimenti, iscritti in bilancio al valore nominale; parimenti, non risultano i rendimenti riferiti all'esercizio medesimo.

Tali elementi dovrebbero peraltro essere rappresentati dall'Amministrazione, quanto meno nelle relazioni ai bilanci, considerato anche l'ingente ammontare delle somme investite ed il carattere innovativo degli investimenti medesimi. D'altra parte, è appena il caso di osservare che questi comportano scelte da adottare con prudenza e con un monitoraggio attento e continuo sia della situazione complessiva, sia della situazione particolare di ogni singolo investimento.

- Il FAF si serve di vari conti correnti postali e bancari (precisamente dodici conti correnti, dei quali quattro postali e gli altri presso quattro distinti istituti di credito) per il deposito delle sue risorse liquide. Tale frazionamento appare eccessivo.

L'Amministrazione del Fondo dovrebbe valutare l'opportunità e la convenienza di una concentrazione dei depositi in un minor numero di conti correnti e di Istituti bancari, che – tenuto anche conto dell'entità dei depositi – potrebbe comportare, dalle banche, maggiori interessi e migliori condizioni di deposito.

- Per alcuni immobili di proprietà del F.A.F. in uso alla Guardia di finanza i contratti di locazione sono scaduti dal 2000 ed attualmente il rinnovo è ancora in fase di perfezionamento. Nella fase transitoria l'assenza di contratto comporta il riconoscimento di un credito per "occupazione extra-contrattuale" a fronte della quale viene corrisposta con saltuarietà una indennità c.d. di occupazione⁶⁶.

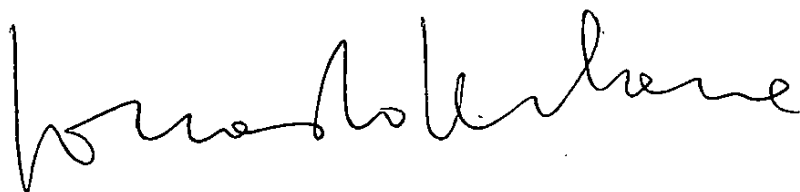
Al riguardo, l'Amministrazione del Fondo dovrebbe adottare le iniziative del caso per regolarizzare tale situazione con il rinnovo dei contratti e relativo adeguamento dei canoni secondo la normativa vigente.

⁶⁴ V. sopra, punto 11.

⁶⁵ V. sopra, punto 11.

⁶⁶ V. sopra, punto 10.

- Infine, si ritiene opportuno ribadire l'esigenza di più esaustive relazioni da parte degli organi di amministrazione e di revisione, con maggiori elementi che attengono il merito degli aspetti amministrativo-contabili della documentazione dei bilanci.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni De Michelis". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.

FONDO ASSISTENZA FINANZIERI (F.A.F.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO 2003

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (9 - 7)	TOTALI ACCERTATI (7 + 8)	IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)
			In aumento (6 - 3)	In diminuzione (3 - 6)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo iniziale di cassa presunto (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE CORRENTI									
	Redditi patrimoniali									
3	Interessi attivi	573.209,00	0,00	0,00	573.209,00	360.365,86	14.356,28	374.722,14	0,00	198.486,86
4	Canoni di locazione	4.457.895,00	0,00	0,00	4.457.895,00	3.525.220,81	926.378,29	4.451.599,10	0,00	6.295,90
	Proventi istituzionali									
5	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	10.533.138,46	0,00	0,00	10.533.138,46	10.304.485,88	0,00	10.304.485,88	0,00	228.652,58
6	Proventi ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza)	735.500,00	0,00	0,00	735.500,00	735.500,00	0,00	735.500,00	0,00	0,00
	Proventi diversi									
7	Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	446.000,00	0,00	0,00	446.000,00	357.545,25	109.269,50	466.814,75	20.814,75	0,00
	subtotale (a)	16.745.742,46	0,00	0,00	16.745.742,46	15.283.117,80	1.050.004,07	16.333.121,87	20.814,75	433.435,34
	Poste correttive e compensative di spese correnti									
8	Recuperi e rimborsi diversi	1.275,00	0,00	0,00	1.275,00	1.167,36	0,00	1.167,36	0,00	107,64
	subtotale (b)	1.275,00	0,00	0,00	1.275,00	1.167,36	0,00	1.167,36	0,00	107,64
	Totale entrate correnti (B)	16.747.017,46	0,00	0,00	16.747.017,46	15.284.285,16	1.050.004,07	16.334.289,23	20.814,75	433.542,98
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
9	Riscossione titoli	per memoria	0,00	0,00	per memoria	23.731.879,08	0,00	23.731.879,08	0,00	0,00
10	Alienazione dei beni patrimoniali	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Prelevamento del fondo riserva speciale per indennità di buonuscita e/o dal patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate in conto capitale (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	23.731.879,08	0,00	23.731.879,08	0,00	0,00
	Totale parziale (A + B + C)	16.747.017,46	0,00	0,00	16.747.017,46	39.016.164,24	1.050.004,07	40.066.168,31	20.814,75	433.542,98
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO									
12	Ritenute acconto e I.R.A.P.	7.746.900,00	0,00	0,00	7.746.900,00	1.042.836,67	0,00	1.042.836,67	0,00	6.704.063,33
13	Recupero somme anticipate al cassiere	2.585,00	0,00	0,00	2.585,00	1.548,00	0,00	1.548,00	0,00	1.037,00
14	Recupero di anticipazioni	25.830,00	0,00	0,00	25.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.830,00
15	Riscossione depositi cauzionali	77.500,00	0,00	0,00	77.500,00	3.958,51	0,00	3.958,51	0,00	73.541,49
16	Somme trattenute per conto terzi	103.300,00	0,00	0,00	103.300,00	20.107,22	0,00	20.107,22	0,00	83.192,78
	Totale entrate per partite di giro (D)	7.956.115,00	0,00	0,00	7.956.115,00	1.068.450,40	0,00	1.068.450,40	0,00	6.887.664,60
	TOTALE 1 (A + B + C + D)	24.703.132,46	0,00	0,00	24.703.132,46	40.084.614,64	1.050.004,07	41.134.618,71	20.814,75	7.321.207,58